

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO “RETE DI SERVIZI PER L’INCLUSIONE LAVORATIVA E SOCIALE” (RE.S.I.L.)

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso ai servizi previsti dal progetto Rete di Servizi per l’Inclusione Lavorativa e Sociale, di seguito denominato RE.S.I.L..

Art. 2

DEFINIZIONE DEL PROGETTO RE.S.I.L

Il progetto RE.S.I.L. prevede servizi e interventi volti a contrastare l’esclusione sociale e la povertà per il tramite di idonee azioni territoriali da attivare e calibrare sui fenomeni di esclusione presenti nell’ambito n.33.

Art. 3

FINALITA’

Il progetto RE.S.I.L. intende mettere in campo azioni destinate a fronteggiare gli effettivi casi di esclusione sociale e lavorativa.

Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire l’autonomia delle persone svantaggiate attraverso progetti personalizzati di inserimento/inclusione sociale e/o lavorativa predisposti con il supporto di un’equipe specialistica con il cittadino utente;
- attivare un sistema di redditi di inserimento in favore delle persone vittime di esclusione;
- realizzare una rete operativa tra i servizi territoriali finalizzati all’inclusione lavorativa e sociale attraverso la mediazione tra domanda e offerte di lavoro;
- realizzare la presa in carico multiprofessionale e multidimensionale della persona svantaggiata per rispondere alle esigenze di accompagnamento e di orientamento verso soluzioni ed azioni economiche, sociali, abitative, sanitarie, lavorative.

Art. 4

DESTINATARI

Il servizio previsto dal presente regolamento si rivolge ai seguenti destinatari:

- giovani in situazioni di disagio privi di un supporto familiare adeguato;
- persone senza fissa dimora;
- soggetti in situazione di povertà estrema e/o cittadini in particolari condizioni socio – economiche precarie accertate dall’equipe;
- ex detenuti;
- disabili fisici e psico-fisici, con adeguata certificazione medica attestante l’idoneità fisica / psicofisica al lavoro, la pericolosità, o meno, del soggetto, l’adeguatezza a svolgere un lavoro a diretto contatto con gli altri;
- immigrati o comunitari con permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
- utenti seguiti dal Sert, dal servizio di Alcologia e/o persone vittime di altre dipendenze: l’inserimento nel Progetto è subordinato alla conclusione del percorso terapeutico presso il Sert e/o il servizio di Alcologia da almeno sei mesi dalla richiesta di inserimento lavorativo. La conclusione del percorso terapeutico va certificata dai servizi Asl appena menzionati. La certificazione deve contenere le seguenti informazioni: data di conclusione del percorso, esito del percorso, parere professionale sull’idoneità o inidoneità all’inserimento lavorativo;

Art. 5

ACCESSO DEGLI UTENTI

Ogni cittadino residente in uno dei Comuni dell'Ambito n. 33 può accedere al servizio in maniera autonoma o dietro segnalazione di altro servizio da cui è stato preso in carico.

È attivato, presso ogni Comune dell'Ambito, uno sportello sociale che ha funzioni informative e/o di accompagnamento ed è gestito dalla figura professionale dell'Assistente Sociale. Gli orari di apertura degli sportelli saranno affissi presso ciascun comune.

Art. 6

TIPOLOGIA E DURATA DEI SERVIZI/INTERVENTI

Il progetto prevede la TEMPORANEITÀ definita dei suoi interventi e l'impegno degli utenti a collaborare con i servizi per promuovere la propria autodeterminazione.

Per ogni tipo di intervento previsto, anche in base alla complessità di ogni singolo caso, viene definito un tempo massimo entro il quale la persona o la famiglia oggetto dell'intervento venga presa in carico.

Gli interventi sono:

- voucher di servizio
- reddito di inserimento che prevede prestazioni di attività volontaria di utilità sociale;

1. VOUCHER DI SERVIZIO

Il voucher è un bonus spendibile per l'accesso ai servizi pubblici e privati, a corsi di formazione professionale, per far fronte a disagi socio-economici d'emergenza.

Il voucher va richiesto ai Servizi Sociali nel momento in cui si presenta un'emergenza socio-economica. Il responsabile del servizio sociale sulla base del progetto predisposto dall'assistente sociale e dalle disponibilità di bilancio determina l'assistenza di carattere economico stabilendone le modalità e il limite temporale, come da Regolamento dei Servizi Sociali.

- Target di riferimento: soggetto con necessità economiche straordinarie ed urgenti e/o povertà estrema, famiglie senza reddito o monoreddito con particolari carichi sociali (detenuti, disabili, minori, anziani)
- Importo: Relativamente all'erogazione del voucher sarà valutato caso per caso l'importo dello stesso. Il voucher sarà erogato secondo le disponibilità di bilancio dell'ente. Per situazioni di bisogno complesso o problematiche alloggiative si stabilisce l'importo max erogabile in € 1.200,00.
- Criteri di erogazione: la situazione socio ambientale deve essere rilevabile dal servizio sociale del Comune; occorre esibire la documentazione attestante la situazione socio-economica/socio-sanitaria (es. ISEE, documentazione sanitaria, documentazione attestante le spese sostenute e quant'altro ritenuto utile dal Responsabile dei Servizi Sociali per la valutazione della situazione dell'utente).

2. REDDITI DI INSERIMENTO

I redditi di inserimento prevedono prestazioni di attività volontaria di utilità sociale da parte di persone socialmente svantaggiate al fine di assicurare loro l'inclusione lavorativa e sociale;

- Target di riferimento: si rimanda all'art. 4 del presente regolamento. I richiedenti disabili devono essere iscritti al SILUS ed essere in possesso delle certificazione attestante le capacità residue.
- Durata e importo:
 - o importo: massimo € 500,00 mensili per 25 ore settimanali;
 - o durata: durata minima di 3 mesi; durata massima, con proroghe, di 24 mesi, fatta salva la possibilità per ciascun Comune di non ricorrere alle proroghe, e comunque secondo le disponibilità finanziarie dell'Ente ed il numero delle domande pervenute;

- Criteri di erogazione: i redditi di inserimento che prevedono prestazioni di attività volontaria di utilità sociale vengono erogati presso ditte/strutture commerciali del territorio e/o presso i Comuni di Ambito disponibili ad accogliere persone svantaggiate. Per l'espletamento dell'attività volontaria sarà corrisposto un reddito di inserimento di € 500,00 mensili, che rimarrà fisso ed immutabile per tutto il periodo di vigenza del presente regolamento. Restano a carico della struttura ospitante le spese inerenti l'INAIL, la polizza RCT, l'informazione, la formazione e la sorveglianza sanitaria. L'attribuzione del reddito di inserimento non costituisce rapporto di lavoro a tempo determinato, bensì un intervento di natura assistenziale ed è strettamente vincolato al contenuto del progetto personalizzato.

Art. 7

CRITERI DI EROGAZIONE DEI REDDITI DI INSERIMENTO

L'equipe referente del progetto ha autonomia tecnico professionale e di giudizio nella fase della valutazione dei casi che, come stabilito all'art.3, presentano situazioni di rischio.

Le richieste pervenute allo sportello saranno soddisfatte in ragione delle disponibilità di bilancio.

Le richieste pervenute allo sportello saranno inserite in apposita graduatoria, formulata mediante attribuzione di punteggi correlati ai parametri di seguito riportati. In caso di parità di punteggio si procederà all'inserimento della persona con ISEE più basso. A parità di ISEE entra il più anziano. Gli Uffici acquisiscono la disponibilità delle ditte del territorio ad ospitare i beneficiari dei redditi di inserimento e formano appositi elenchi. Gli utenti posti nelle posizioni utili della graduatoria potranno scegliere la ditta di destinazione.

Parametri di valutazione:

- 1) area sociale → max punti 75
- 2) area psicologica → max punti 25

Per un totale massimo complessivo attribuibile di punti 100.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EQUIPE RESIL		
INDICATORI DI DETTAGLIO totale 100 Punti		
AREA SOCIALE totale punti 75		Punti
1	Età	8
2	Composizione nucleo familiare	12
3	Condizioni di disagio sociale	30
4	situazione abitativa	9
5	CPI	2
6	disabilità	4
7	valutazione disagio economico (ISEE)	10
AREA PSICOLOGICA totale punti 25		Punti
8	Valutazione esperienze professionali ed attinenza al ruolo richiesto	15
9	Aspetti psicologici	10

Ai fini della collocazione nei redditi di inserimento dei soggetti aventi titolo è indispensabile l'acquisizione di apposita certificazione del competente servizio ASL e del SILUS, attestante l'idoneità e le capacità residue del soggetto allo svolgimento delle attività teorico pratiche oggetto del reddito di inserimento.

Sarà garantita priorità nell'inserimento lavorativo agli utenti che non hanno contratti di lavoro. L'inserimento di utenti che abbiano già un reddito individuale è legato a situazioni di estremo

disagio e a condizione che non vi siano altri familiari conviventi che possano accedere al reddito di inserimento.

Lo sportello dell'Ambito, inoltre, in merito alle soluzioni di inserimento lavorativo si avvarrà del supporto dei centri per l'impiego, il S.I.L.U.S. (valutazione delle capacità e competenze, nonché supporto nell'individuazione delle aziende), la AUSL, altri enti pubblici e privati, privato sociale, imprese ed associazioni del territorio.

Art. 8

METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO

L'erogazione del servizio è subordinata alla valutazione della situazione personale e familiare del caso effettuata dall'equipe costituita dal Responsabile dei Servizi Sociali o delegato, da un Assistente Sociale ed uno Psicologo; per la valutazione di particolari abilità sarà possibile integrare l'equipe di altre figure professionali.

L'equipe è costituita dalle seguenti professionalità:

- Assistente Sociale: gestisce lo sportello con funzione informativa, di accompagnamento ed assistenza agli inserimenti, eventualmente insieme ad un tutor; si attiva per la realizzazione operativa della rete tra i servizi territoriali finalizzata alla predisposizione di patti e convenzioni operative per la realizzazione di esperienze formative – riabilitative e lavorative; dà supporto al servizio sociale professionale ed al servizio di segretariato sociale dei Comuni di Ambito; ricerca ed individua le opportunità formative, lavorative e sociali; svolge le pratiche legate all'inserimento lavorativo. Svolge funzione di valutazione delle richieste e predispone progetti individualizzati insieme allo psicologo e al responsabile del servizio.
- Psicologo: svolge funzione di orientamento e valutazione delle competenze, supporto e colloqui con l'utenza, lavoro di equipe per la predisposizione di progetti individualizzati.
- Responsabile dei Servizi Sociali: si occupa delle procedure amministrative finalizzate all'erogazione dei redditi di inserimento.

Per la *valutazione del caso* sono state predisposte le seguenti schede:

- *scheda di accoglienza*, la cui compilazione è a cura dell'Assistente Sociale referente del progetto RE.S.I.L. e dello psicologo, ognuno per le parti di propria competenza.
- *scheda di valutazione psicologica*: "*Locus of Control – autovalutazione fronteggia mento*" la cui compilazione è a cura dello Psicologo referente del progetto RE.S.I.L.;
- *progetto formativo* la cui compilazione è a cura dell'equipe.

L'utente sarà convocato dall'Assistente Sociale referente del progetto per l'accettazione della proposta di intervento e la firma della modulistica necessaria per l'avvio dello stesso.

Nei casi di inserimento lavorativo l'utente firmerà *una convenzione* con il Comune di residenza, per autorizzare il servizio a dare seguito alle fasi procedurali per l'attuazione dell'intervento.

Nel caso di assenze, giustificate o meno, protratte e ripetute nel tempo che compromettano (a giudizio dell'Ente/azienda che attua l'inserimento del volontario) il buon esito del progetto personalizzato, così come nel caso in cui non sussistano più le normali condizioni per la prosecuzione, l'Ente/azienda contraente si riserva la possibilità di provvedere alla cessazione dello stesso. Nel caso di rinuncia alla fruizione del reddito di inserimento da parte dell'utente, verrà posto a suo carico l'onere di immediata comunicazione all'Ente contraente.

Art. 9

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente regolamento si rinvia alla normativa nazionale, regionale e provinciale.